

-Cenni storici ed emblematici dei LIONS Clubs nella zona di Alessandria

5 Maggio 2018: 850° compleanno della città di Alessandria

In questa occasione i rappresentanti dei Lions della zona (Lions Host, Lions Marengo, Lions Bosco Marengo/ Santa Croce e Leo Club), insieme al Sindaco e ad esponenti delle istituzioni locali, si sono riuniti nella Sala del Consiglio Comunale per conferire al Comune stesso la massima onoreficenza Lions, il "Serving the Word Community. La motivazione: sempre negli anni l'Amministrazione Comunale aveva seguito e dimostrato sensibilità per le attività dei Lions.

Per tale occasione mi è stato conferito l'incarico di illustrare brevemente (tempo 10 minuti) la storia ed il significato di 64 anni di presenza Lions nella nostra zona.

Avevo accolto con qualche trepidazione tale incarico (data la brevità del tempo concessomi), ma anche con grande soddisfazione e orgoglio, perché ero stato designato dai rappresentanti Lions unanimemente e (mi si dice) con grande spontaneità.

Va ricordato che l'Associazione Internazionale è nata a Chicago nel 1917, per opera di Mr Melvin John, un filantropo uomo d'affari, e si è subito diffusa in tutto il mondo sino a diventarne l'Associazione di "servizio" più rappresentativa: un milione e mezzo di soci, 4500 club di cui circa 1300 in Italia. Fin dalla metà del secolo scorso l'Associazione si impose per l'aiuto ai non vedenti (in Italia fu istituita la Banca degli Occhi, la Scuola per Cani Guida, il "Libro Parlato" e per le attività a favore dei Paesi più poveri, ad esempio i pozzi per l'acqua in Burkina Faso).

In Alessandria il primo Club (Host) fu fondato nel 1954 da una trentina di uomini di varia estrazione sociale (per lo più professionisti).

Ne cito alcuni fra i più noti: Dr. Umberto Albini, Avv. Lucio Boidi, Dr. Germano Buzzi, Ing. Luciano Fontana, Avv. Giulio Garbarino, Maestro Pietro Morando, Rag. Luigi Pace, Dott. Attilio Picollo, Dott. Alfredo Re, Dott. Giuseppe Veronesi, Dott. Luigi Vistarini, Dott. Ettore Zucchelli.

Tra i soci, come non ricordare i professori Garuzzo, Zandrino e GianLuigi Ferraris, esponenti della cultura alessandrina nella seconda metà del secolo scorso.



Bisogna anche ricordare che all'inizio non erano ammesse le donne, poi destinate a svolgere attività peculiari e significative.

Ad opera di un gruppo di soci, che ebbero particolare sollecitazione da Carmelo Boccafoschi, primo presidente del nuovo Club, sorse nel 1996 "Alessandria Marengo", mentre nel 2007 sorse il Club "Bosco Marengo Santa Croce", che ebbe come primo Presidente Carla Bolloli (segno del cambiamento dei tempi!) Ricordando questi avvenimenti non ho mancato di citare l'aiuto e la guida dei nostri Governatori, in particolare Vittorino Molino (la cui opera editoriale è tuttora utilissima) e l'appassionata attività del Vice Governatore Alfredo Canobbio, garanzia di un ottimo periodo di Governatorato 2018/19.

Mi sono anche commosso nel citare l'amico Vito Drago ed il suo lavoro per il Lions, culminato nel suo periodo di Governatorato. Vito era un Lion "naturale" ed è rimasto nei nostri cuori.

Nei momenti di crescita e di gemmazione di nuovi Clubs, era naturale sorgesse qualche momento di frizione o di incomprensione, sempre facilmente superati, perché vi era consapevolezza che si trattava di "crescita a fin di bene" e perché, in fondo, l'amicizia reciproca è sempre stata caratteristica peculiare dei nostri amici Lions e dei nostri Clubs.

Il tempo concessomi, troppo esiguo, non mi ha consentito di aggiungere un elemento fondamentale: l'attività che i nostri Clubs hanno di anno in anno svolto a favore della nostra comunità: posso ora colmare questa lacuna, seppure sinteticamente.

Anche questo non è facile, perché ogni Club, ogni anno, cerca di venire incontro alle piccole e grandi esigenze che nascono dalla nostra realtà ed ogni Presidente cerca di esprimere anche in questo la propria personalità e il proprio indirizzo culturale.

Cercheremo di citare le opere che, in particolare, hanno caratterizzato a corallità dei Clubs, ricordando gli aiuti per eventi straordinari, la sensibilità per i bisogni più sentiti, la sensibilità per la tutela delle opere artistiche.

a) Straordinaria è stata l'attività per l'alluvione del '94, per la quale l'opera più significativa è stata il rifacimento della cucina della Casa di Riposo Borsalino

b) Sostegno nel tempo alle varie Associazioni di Volontariato, quali la donazione di un mini-van all'Associazione Italiana contro le Leucemie, il contributo all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, all'Unione Ciechi, contro l'Autismo, il Service "Adotta un disabile e accompagnalo il vacanza", la campagna "Creativamente senza alcool" nelle scuole della Provincia, aiuti alla Caritas (poliambulatorio e mini-van)



c) Cultura e Arte: borsa di studio per laureati dell'Università del Piemonte Orientale e restauro di importanti opere d'arte (Trittico della Chiesa del Carmine e Madonna dell'Uscetto in Duomo)

d) Iniziative varie quali l'installazione delle Pietre d'Inciampo in memoria delle vittime alessandrine dell'Olocausto e l'allestimento e la manutenzione della rotatoria alle porte della città, presso il platano di Napoleone.

e) Impianto e attrezzature per le attività museali guidate nel complesso della Basilica di Santa Croce a Bosco Marengo.

P.S. Ho aderito alle cortesi e affettuose sollecitazioni affinché riprendessi i parziali promemoria e redigessi un breve resoconto di quanto esposto il 5 maggio scorso: ho pensato che qualcuno, magari appena entrato nel Lion, potesse trarre interesse e giovamento dai miei pur parziali ricordi.

Il "vecchio" Lion Carlo Taverna

Nota del 1° Settembre 2018

1) Intanto vorrei ricordare che sono stato "affettuosamente sollecitato" a mettere per scritto l'intervento fatto a braccio nella sala del Consiglio Comunale dall'amica Giuliana Cellerino, attuale Presidente del Lion Marengo.

2) Mi hanno aiutato a rimembrare e a indicare le fonti di conoscenza i Lions (che ringrazio):

- Vittorino Molino, Governatore del nostro Distretto 108 Ia2 dall'anno 2013/2014 e la sua pubblicazione "Crescere per servire" che contiene l'organigramma dello stesso anno sociale.

- Alfredo Canobbio, Delegato di Zona, già eletto Vice Governatore del nostro Distretto

- I tre Presidenti dei Clubs (in ordine di anzianità di Club):

Marco Bagliano, Presidente del Lions Host di Alessandria

Walter Giacchero, Presidente del Lions Marengo di Alessandria

Marzia Maso Raiteri, Presidente del Lions Bosco Marengo Santa Croce di Alessandria